



TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

- PRESIDENZA -

Viale Mario Milazzo, n° 218 - Caltagirone (CT)
Tel. n° 0933.369.111 - Fax 0933.53002

Prot. I n. 308 del 15 NOV. 2024

DECISIONE DI CONTRARRE N. 12 DEL 15/11/2024

Oggetto: *Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a, del D.lgs. n. 36/2023, per i lavori di natura straordinaria per l'adeguamento di sei impianti di sollevamento presso il Palazzo di Giustizia di Caltagirone, viale Mario Milazzo, n. 218.*

Cap. 7233, PG 1

Cod. Trasparenza: 7581/2024

Cod. Lavoro: 236/2024

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso che:

- L'ASP di Catania, a seguito di verifica periodica degli impianti ascensori effettuata nel mese di aprile 2023, ha fatto emergere la necessità di eseguire i lavori di adeguamento su tutti gli impianti di sollevamento del Palazzo di Giustizia di Caltagirone;
- si è reso quindi essenziale avviare la procedura per l'affidamento dei lavori anzidetti, al fine di regolarizzare le prescrizioni impartite dall'ASP di Catania (Dipartimento di Prevenzione);
- La Conferenza Permanente, riunitasi in data 4 luglio 2024, a seguito dell'analisi dei preventivi pervenuti da parte degli operatori economici *Siram S.p.A.* - già affidataria del servizio di manutenzione degli impianti in Convenzione CONSIP FM4 - e *IM.EL. Ascensori*, ha trasmesso tutta la documentazione necessaria alle competenti articolazioni ministeriali, chiedendo l'autorizzazione alla spesa di euro **16.968,06=oltre Iva** al fine di procedere ad affidamento diretto dei lavori di cui trattasi alla *Siram S.p.A.*, atteso che i preventivi della stessa prevedono lavori ulteriori e necessari rispetto a quelli prospettati dall'altra ditta "*IM.EL. Ascensori*", che si limita a regolarizzare le prescrizioni impartite dall'ASP Catania;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*":

- l'art. 13, comma 6, del d. lgs. 36/2023 e l'allegato I.1 al predetto codice appalti, che dispongono che gli uffici giudiziari sono "amministrazioni aggiudicatrici" (art. 1 comma 1 lett. q));
- l'art. 15, comma 1, che prevede, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti debbano nominare, nell'interesse proprio o di altre amministrazioni, un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione,

progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

- l'art. 15, comma 5, che attribuisce al RUP il compito di assicurare il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato 1.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;
- l'art. 17, comma 1, del predetto decreto in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'art. 50, comma 1, lett. a), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 53, commi 1 e 2, secondo il quale nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta: in tal caso, in relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento;
- l'art. 62, comma 1, ai sensi del quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- l'art. 117, comma 14, secondo il quale per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione;

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità

generale dello Stato e s.m.i.;

Vista la **L. 27 dicembre 2006, n. 296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)**, modificata nel testo dalla L. 30 dicembre 2018, n.145 (art.1, comma 130) che all'art. 1, comma 450, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000) di fare ricorso al MePA;

Vista la **L. 13 agosto 2010, n.136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega ai Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010)** che all'art. 3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari;

Vista la Determina prot. m_dg.DOG.04/09/2024.0212523.U, del Ministero della Giustizia - *Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi – Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie* - cui ci si riporta integralmente - che autorizza l'attivazione della procedura di affidamento diretto alla Società *Siram S.p.A.* con sede in via Anna Maria Mozzoni n. 12, 20152 Milano;

Visto altresì il verbale della Conferenza Permanente del 24 ottobre 2024 (prot. Int. N. 290) con il quale si è preso atto della succitata determina ministeriale e della necessità dei lavori di che trattasi;

Visto il Capitolato Tecnico Prestazionale avente ad oggetto "Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023, per i lavori di natura straordinaria per l'adeguamento di sei impianti di sollevamento presso il Palazzo di Giustizia di Caltagirone, viale Mario Milazzo, n. 218", che si allega alla presente;

Visto il succitato provvedimento di autorizzazione alla spesa in cui è indicato il seguente **quadro economico**:

		importo attività	totale parziale
A. Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento di sei impianti di sollevamento			
A1	importo per l'esecuzione dei lavori esclusi i costi della sicurezza.	16.968,06 €	
	di cui Costi della manodopera (compresi in A1)	3.390,00 €	
A2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	930,18 €	
A	totale quadro A (IVA esclusa) (A1+A2)		17.898,24 €
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B1	Fondo incentivante (2% di A)	357,96 €	
B2	Imprevisti (10% di A)	1.789,82 €	
B3	totale parziale (A + B2)	19.688,06 €	
B4	Iva (22% su B3)	4.331,37 €	
B	totale quadro B (B1+B2+B4)		6.479,16 €
C	TOTALE INTERVENTO LORDO (A + B)		24.377,40 €

Dato atto che si procederà alla verifica a campione dei requisiti, così come previsto dall'art. 52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, atteso che il valore della procedura è inferiore a € 40.0000,00;

Effettuati comunque i controlli in capo all'affidatario (analisi DURC e verifica del Casellario ANAC);

Visto il **D. Lgs. 81/08** "attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

Considerato che per il servizio di che trattasi occorre provvedere alla formulazione del DUVRI ai sensi del suddetto D. Lgs. 81/2008 e che, per tale ragione, si incaricherà la SINTESI S.p.A., già gestore del servizio, ai sensi della Convenzione CONSIP "*Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni, ed. 4 - Lotto 9 (Calabria e Sicilia)*", per l'acquisto dei servizi base demandati al Medico Competente e al RSPP per il Tribunale di Caltagirone e per l'Ufficio del Giudice di Pace di Caltagirone, per la durata di n. 3 anni - con decorrenza dal 05/01/2022 al 05/01/2025, a predisporre il predetto documento;

Atteso che è ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023;

Ritenuto quindi di procedere ad affidamento diretto del predetto servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del d.lgs. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma *acquistinretepa* – MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Vista la delibera dell'ANAC del 13 dicembre 2023, n. 582, avente ad oggetto "*Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione*", secondo la quale a far data dal 1 gennaio 2024 diventeranno operative le norme sulla digitalizzazione, trasparenza e accesso agli atti previste dal Codice dei Contratti;

Vista, altresì, la delibera dell'ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di lavori d'importo inferiore ad € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Valutati opportunamente i principi di cui al D. Lgs. 36/2023;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Per quanto sopra,

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse:

1. **di procedere** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 36/2023, dei lavori di natura straordinaria per l'adeguamento di sei impianti di sollevamento presso il Palazzo di Giustizia di Caltagirone, viale Mario Milazzo, n. 218, all'operatore economico *Siram S.p.A.* con sede in via Anna Maria Mozzoni n. 12, 20152 Milano, P.IVA/C.F.: 08786190150; mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), che sarà effettuato col criterio del ribasso sul prezzo posto a base d'asta di € **17.898,24=IVA esclusa**, per un importo massimo di € 24.377,40, calcolato come risulta dal quadro economico riportato nella determina ministeriale;
2. **di dare atto** che la spesa graverà sul capitolo 7233 PG1, di cui all'atto di autorizzazione alla spesa prot.

m_dg.DOG.04/09/2024.0212523.U, pertanto trova copertura finanziaria la spesa per il suddetto servizio;

- 3. di nominare** quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Dott. Livio Frascilla, direttore in servizio presso questo Tribunale, supportato dai funzionari della Segreteria della Presidenza, il quale dovrà:
- a) svolgere i compiti previsti dall'art.15 e dalle altre disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 - b) assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art.3 della L. 13 agosto 2010, n.136 secondo le disposizioni interpretative ed attuative previste dall'art. 6 della L. 17 dicembre 2010, n.217 (di conversione del DL n.187/2010);
 - c) rendere *Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse* al dirigente preposto all'Ufficio Giudiziario, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 di cui all'art. 16 del d.lgs. 23 marzo 2023, n.36, compilando l'apposito modello reperibile su SIGEG (nella home page di SIGEG è impostato avviso agli utenti con le indicazioni necessarie per recuperare il modello di dichiarazione). La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta e protocollata, dovrà essere inserita nella sezione Trasparenza - Dati del contratto del SIGEG (già implementata per tale funzione) nella quale sono riportati i dati del RUP;
 - d) trasmettere alla Direzione Generale, appena possibile, la richiesta di accreditamento fondi, unitamente al provvedimento di aggiudicazione e al contratto di fornitura con l'indicazione del relativo importo contrattuale (al fine di evitare ritardi nei pagamenti);
 - e) inserire nel sistema SIGEG i dati relativi al contratto (immediatamente dopo la sua sottoscrizione), ricercando gli estremi identificativi (nr. e data) del codice trasparenza del provvedimento di autorizzazione alla spesa, al fine di adempiere all'obbligo di pubblicare le informazioni rilevanti (L. n.190/2012, del d.lgs. n.33/2013, come modificato dal d.lgs. n.97/2016 e dalle Linee guida ANAC del 28-12-2016);
- 4. di procedere** all'acquisizione del codice CIG (codice identificativo di gara) della procedura di affidamento diretto e del codice CUP (codice unico di progetto);
- 5. di dare atto** che l'aggiudicazione avverrà senza la necessità di effettuare la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, come previsto dagli artt. 94-106 del D. Lgs. 36/2023, considerato che il valore della procedura è inferiore a € 40.0000,00, e che la stipula dell'atto negoziale sarà effettuata secondo quanto stabilito dalla piattaforma MePA nel rispetto della vigente normativa in materia di sottoscrizione degli atti negoziali. La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere all'operatore economico integrazioni o chiarimenti relativi alle dichiarazioni e documenti presentati;
- 6. di esonerare** l'offerente dalla presentazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117, co. 14, del D. Lgs. 36/2023, previa applicazione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione pari almeno al 2%;

7. **di dare atto** che alla liquidazione della fattura si provvederà previo esito positivo della verifica della regolarità del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, nonché a seguito degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA;
8. **di provvedere** alla stipula del contratto di lavori di che trattasi con il suddetto fornitore, secondo le modalità previste nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, dando atto che lo stesso si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente viene caricato nel sistema di *e-procurement*.



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

(Dott. Vincenzo Panebianco)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "V. Panebianco", written over the printed name.

Publicata sul sito internet www.tribunalecaltagirone.it sotto la voce - "Amministrazione Trasparente" in data _____